

“Ecco...fate solo ciò che v’incanta”

(Antonio Verri)

CONTEST D’ARTE CREATIVA “IL DECLARO”

In occasione del 72° compleanno di Antonio Verri, EduVita presenta “IL DECLARO – Contest d’arte creativa”, un’iniziativa rivolta ad artisti e aspiranti artisti, per celebrare la sua memoria con e nella forma d’espressione per la quale Verri stesso ha dato la vita: l’arte.

ANTONIO L. VERRI

Antonio Verri era, è stato ed è un’inguaribile intellettuale salentino, instancabile promotore di cultura a livello locale ed internazionale, fautore di arte a 360°, dalla scrittura, alla poesia, dal giornalismo all’espressione grafico-visuale.

[Scopri di più - Antonio L. Verri](#)

TEMA

Il contest prende il nome da “Il Declaro”, un’opera letteraria che Verri sognò per tutta la vita, ma a causa della sua morte improvvisa non riuscì mai a portare a termine. Il Declaro, il libro dei libri, è stato per Verri una sfida non-realizzata, che lo ha affascinato, sedotto, tormentato, quasi fino l’ossessione, durante tutta la sua vita. Allo stesso modo, EduVita lancia una sfida ai giovani artisti e non: catturare l’essenza sfuggevole de Il Declaro per tradurla in arte visuale; per rappresentarla graficamente, attraverso un dipinto, un disegno o un’illustrazione digitale.

“Il nostro desiderio è quello di aprire un dialogo tra l’inafferrabile arte di Antonio Verri e le giovani generazioni; offrire agli artisti di oggi l’opportunità di ri-creare l’incanto a cui Verri ambiva, dare forma ai suoi sogni.” (Damiano e Hanna, promotori culturali di EduVita)

I partecipanti dovranno realizzare un'opera visuale (un dipinto, un disegno, un'illustrazione digitale) che rappresenti Il Declaro, secondo la propria rielaborazione artistica, libera e creativa.

E a questo punto la domanda sorge spontanea – Ma Il Declaro cos'è?-
Scopritelo e ...lasciatevi ispirare:

La sfida consiste nel dare forma, a qualcosa che forma non aveva e ancora non ha, come leggiamo nelle accattivanti parole di Antonio Errico¹, fraterno amico di Verri.

“Aveva un sogno Antonio Verri, il grande folle sogno di un libro profondo e immenso, smisurato, che fosse tutto e nulla, riflesso e inconsistenza, nuvola e macigno. Perfezione. Sognava un libro, Verri: una forma gigantesca, gravida di corpi, di linguaggi, di silenzi e voci, di segni d'ogni sorta, insegne luci balbettii colori. E poi brusii, poi ritmi affannosi o pacati, come fossero respiro, palpito di cuore”

“Dev'essere digressione, iterazione, fuga, armonia e disarmonia, eco e risonanza, dev'essere sempre flusso e fluttuazione, materiale che si fa e disfa in continuazione, che si gonfia, si spande, si dilata, che chiude dentro sé ogni codice, tutte le immagini possibili, le possibili scritture, trasparenze, riflessi, le movenze dei corpi, tutte le possibili memorie, i possibili racconti”

“Voleva una lingua nuova, che fosse misura e precisione, essenzialità, sonorità e ritmo, il risultato di una mistura di lingue che gli consentisse di costruire il non libro, il testo che genera se stesso, che si riproduce all'infinito, che si sbriciola, si lacera, e poi si ricompone. Ecco: questo era il suo Declaro.”

Sognava di generare un Declaro, un libro poroso, una grande bolla, che pulsa, eccede, s'ingrossa, s'infiamma, che chiude dentro sé l'inizio e la fine, l'urlo e il silenzio, le storie che mai nessuno ha raccontato...

Il Declaro doveva inglobare, invadere, avvolgere, assorbire il mondo, stringerlo nel suo recinto, nelle sue trame.

Il Declaro cresceva, prendeva corpo. Era corpo. E come ogni corpo si nutriva: del corpo di Verri, della sua vita, del suo pensiero.

Stefan non poteva più riuscire a dominarlo, non riusciva più a resistere al suo incanto.

Ma chi era Antonio Verri.

Allora. Era un bambino alto, con la barba, che camminava lento ma che è arrivato dove molti altri non sono mai arrivati, dove molti altri correndo non arriveranno mai.

Era un uomo curioso di ogni fiaba, smarrito nel bosco di letture e di scritture, che aveva cuore di vecchio contadino e pensiero di raffinatissimo intellettuale.

E' stato il padre di una generazione stupenda che non ha vinto nulla, né cattedre, né premi, né mortadella alla cuccagna, perché non ha saputo vendere parole al mercato dell'usato, perché non ha voluto arrampicarsi al palo ingrassato.

Racconta Aldo Bello: «Viaggiava con un'utilitaria catastrofica ma un giorno decise di prendere la littorina per andare in nessun luogo: un percorso adolescenziale, si giustificò. Arrivò fino a Gagliano del Capo, gli passavano per gli occhi immagini di terre sassose e di stazioncine rosse, il tam tam delle rotaie e la brezza di collina gli rimescolavano il sangue, chissà che mari e che pianure avrà sognato quel giorno, mentre dalla geografia minima del viaggio estrapolava reperti di storie e di poesia».

Di mestiere faceva lo scrittore.

Soprattutto ha scritto: Il pane sotto la neve; Il fabbricante di armonia; La cultura dei tao; La betissa; I trofei della città di Guisnes; Il naviglio innocente; Bucherer l'orologiaio.

Ha fondato e diretto "Caffè Greco", "Pensionante de' Saraceni", "Quotidiano dei poeti", "On board". Ora Antonio Verri è racconto.

¹ Gli estratti sono liberamente tratti da ERRICO A., *Tutta la vita per un Declaro*, in *Apulia*, Marzo 2002, <https://www.bpp.it/Apulia/html/archivio/2002/II/art/R021029.html>.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Il contest è aperto a tutti i giovani di età compresa tra 15 e 35 anni, artisti o aspiranti artisti.

I partecipanti dovranno inviare la loro opera in formato digitale PNG o JPG di alta qualità entro le **ore 12 del 22 maggio 2021 all'indirizzo email ildeclaro@eduvita.it** o consegnarla a mano presso il centro EduVita previo appuntamento. Insieme all'opera è richiesta una breve presentazione del partecipante, con NOME, COGNOME, PROVENIENZA e l'autorizzazione del trattamento dei dati ai fini del concorso.

Il contest è gratuito: non sono richieste quote di partecipazione.

PREMI

Ai primi tre classificati sarà consegnata la targa di riconoscimento " Il Declaro- Contest d'arte creativa – in memoria di Antonio Verri", durante la cerimonia di premiazione prevista per giugno 2021.

Le opere vincitrici diventeranno i banner visuali del sito ufficiale di Antonio Verri, attualmente in progettazione. I nomi dei vincitori saranno citati sul sito stesso, previa esplicita autorizzazione degli stessi.

I vincitori riceveranno inoltre dal Comitato “On Board – Premio Verri” di Lecce, la rivista bimensile “On Board” del CRS (Centro Regionale Servizi di Lecce) del 1990 di Antonio L. Verri.

La corposità e la ricchezza della rivista sono la testimonianza della capacità di Antonio Verri di concretizzare i progetti “impossibili”, confermando il detto di Georges Aсталos: "Non ci sono che le utopie che si realizzano."

Per altre informazioni sulla rivista, visita la pagina web - [clicca qui](#)

VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI PREMI

Le opere saranno valutate da una commissione di esperti d’arte e di Verri, composta da:

- Lucio Conversano, pittore, scultore e insegnante presso liceo artistico
- Yulia Solod, pittrice, designer e insegnante di Mosca (Russia)
- Il team di EduVita

I risultati saranno annunciati entro il 20 giugno 2021, tramite pubblicazione sul sito www.eduvita.it

CONTATTI

Vieni a trovarci previo appuntamento al [centro di formazione e cultura “EduVita”](#)

Lecce – Via Principi di Savoia, 16 (vicinanze Porta Napoli).

- Chiama al 375-6456493 (anche whatsapp)
- E-mail:ildeclaro@eduvita.it

MODULO DI ISCRIZIONE

CONTEST D'ARTE CREATIVA "IL DECLARO"

NOME E COGNOME _____

ETÀ _____

CITTÀ _____

TELEFONO _____

NOME E COGNOME DEL GENITORE (compilare solo nel caso di partecipanti minorenni)

.....

DICHIARO di voler partecipare al contest d'arte creativa previa sottoscrizione del consenso al trattamento dei dati personali in fondo al presente

DICHIARO ALTRESÌ Di essere a conoscenza e di accettare pienamente i termini di partecipazione al concorso come indicato nel regolamento "Contest d'Arte Creativa "Il Declaro"", consultabile sul sito internet www.eduvita.it. Dichiaro di essere autore del materiale partecipante al contest. Dichiaro inoltre che il materiale presentato non viola in nessun modo i diritti di terzi e le leggi esistenti. In caso di immagini fotografiche dichiaro di aver acquisito dalla persona/e ritratta/e l'autorizzazione all'utilizzo di immagini ed il consenso informato al trattamento dei dati personali in essa eventualmente contenuti, secondo il regolamento dell'UE 2016/679 (GU L 127 del 23 Maggio 2018).

Autorizzo gli organizzatori ad utilizzare il materiale per scopi di promozione ed esibizione. Il partecipante rimarrà il detentore del diritto d'autore.

Firma Partecipante

Luogo e data

FIRMA DEI GENITORI O DELL'INSEGNANTE (solo nel caso di partecipanti minorenni)

NOME E COGNOME DEL PADRE

NOME E COGNOME DELLA MADRE

NOME E COGNOME DELL'INSEGNANTE

Data e luogo

ACQUISIZIONE DEL CONSENSO DELL'INTERESSATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Il/la sottoscritto/a, in qualità di interessato/a, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e secondo il Regolamento dell'UE 2016/679 (G.U. 127 del 23 Maggio 2018):

in relazione al trattamento dei dati personali per le finalità strettamente necessarie alla partecipazione al concorso,

- presta il consenso
- nega il consenso

(si precisa che negare il consenso con riferimento al trattamento dei dati personali per le finalità necessarie alla partecipazione al concorso a premi, comporta l'impossibilità di partecipare al concorso medesimo)

Firma Concorrente

Luogo e data

In caso di concorrente minorenni:

Firma dei genitori

Luogo e data